

La Commissione dà più voce ai giovani nella definizione delle politiche dell'UE

Novità

11-01-2024



I giovani europei influiranno maggiormente sulle politiche dell'UE. Forte dei risultati dell'Anno europeo dei giovani 2022, la Commissione ha annunciato **varie iniziative per dare più voce ai giovani nell'ambito delle decisioni che li riguardano** e per approfondire la dimensione giovanile di una serie di politiche dell'UE. Queste iniziative mettono **al centro le esigenze dei giovani**, coinvolgendoli in modo significativo in vista delle elezioni europee del 2024 e oltre.

La prospettiva dei giovani nelle politiche dell'UE

Nel definire le politiche dell'UE, la Commissione effettuerà uno **youth check**, una "verifica nell'ottica dei giovani", che farà sì che gli effetti di tali politiche rivolte ai giovani siano sistematicamente presi in considerazione, sfruttando appieno il potenziale degli strumenti previsti nell'ambito della "Better Regulation", fra cui le consultazioni e le valutazioni d'impatto

Tali strumenti saranno integrati da altre misure specifiche mirate ai giovani previste dalla **Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027**.

Allo **youth check** si affiancheranno altre attività, come i dialoghi politici tra i giovani e i commissari, una serie di tavole rotonde dedicate all'integrazione della dimensione giovanile e una nuova piattaforma dei portatori di interessi per i giovani, che faciliterà lo scambio continuo con organizzazioni giovanili,

ricercatori nel settore della gioventù, rappresentanti degli Stati membri e altre istituzioni dell'UE. La Commissione **rafforzerà inoltre il [Dialogo dell'UE con i giovani](#)**, il maggiore meccanismo di partecipazione dei giovani in Europa, allineando meglio il focus del dialogo con il proprio programma di lavoro.

Risposta alle preoccupazioni dei giovani nei principali ambiti politici

La Commissione ha anche presentato diverse iniziative concrete per **dare risposta alle preoccupazioni dei giovani in cinque ambiti politici** che rivestono per loro un'importanza fondamentale: salute e benessere, ambiente e clima, istruzione e formazione, cooperazione internazionale e valori europei, occupazione e inclusione.

Nell'ambito di tali misure, ad esempio, la Commissione:

- porterà avanti i lavori verso un **diploma europeo congiunto nel 2024**, in linea con la strategia europea per le università;
- istituirà una **piattaforma per il dialogo e consultazioni** a cadenza regolare con organizzazioni giovanili di tutto il mondo attraverso la piattaforma di dialogo con i giovani nell'azione esterna dell'UE;
- aggiognerà il proprio **quadro di qualità per i tirocini nel 2024** al fine di affrontare questioni quali l'equa retribuzione e l'accesso alla protezione sociale;
- elaborerà delle linee guida sul benessere nelle scuole da pubblicare nel 2024;
- si rivolgerà ai giovani con la prossima **campagna sul clima e la democrazia** in vista delle elezioni europee del 2024;
- aumenterà le **opportunità di volontariato per i giovani** per affrontare la transizione verde, integrando l'invito per il 2024 del Corpo europeo di solidarietà nell'ambito di Orizzonte Europa;
- attuerà ulteriormente l'**iniziativa ALMA** (aspirare, imparare, conoscere, conseguire) per aiutare i giovani svantaggiati di età compresa tra i 18 e i 29 anni a integrarsi nella società e nel mercato del lavoro mediante un'esperienza di apprendimento professionale all'estero.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-da-piu-voce-ai-giovani-laborazione-delle-politiche-dellue-come-lascito-dellanno-2024-01-10_it

Links: <https://www.eurodesk.it/notizie/la-commissione-da-piu-voce-ai-giovani-nella-definizione-delle-politiche-dell-ue>